



12 TV PARMA A Parma Europa, il talk show condotto da Pietro Adrasto Ferraguti (al centro) sono intervenuti ieri sera, da sinistra, l'assessore al commercio e turismo Cristiano Casa, il sindaco Federico Pizzarotti, il direttore dell'Unione parmense degli industriali, Cesare Azzali e il direttore sanitario del Piccole Figlie Hospital, Giorgio Bordin.

Piccole Figlie Bordin: «Collaborazione ottimale fra pubblico e privato»

■ «Ci siamo ritrovati all'improvviso in una situazione di emergenza in cui abbiamo dovuto decidere di riconvertire le funzioni del nostro ospedale nel giro di pochi giorni, ma siamo stati agevolati in questo dalla collaborazione con le dirigenze sanitarie pubbliche, in quanto tutte le decisioni sono state prese senza alcun freno burocratico».

A dirlo è stato ieri sera a Parma Europa è stato Giorgio Bordin, direttore sanitario del Piccole Figlie Hospital che ha spiegato come è stata affrontata l'emergenza nell'ospedale di via Po: «In un primo tempo abbiamo accolto i pazienti che venivano trasferiti dalle degenze ordinarie del Maggiore per creare i posti letto necessari per le degenze Covid. Ma ben presto ci siamo resi conto che era impossibile pensare di avere un reparto senza il rischio di ospitare pazienti contagiati e dunque nel giro di pochi giorni è arrivata la scelta di creare anche al nostro interno un reparto Covid, cui abbiamo dedi-

cato la maggior parte dei posti disponibili della nostra struttura, mantenendo comunque una parte per i pazienti ordinari, considerato che sono state sospese tutte le attività ambulatoriali ordinarie».

Bordin ha poi spiegato che «ci sono state difficoltà nel reperimento del materiale sanitario di protezione, anche se, dopo una fase iniziale problematica, siamo riusciti in autonomia a procurarci tutto quello che era necessario per far lavorare il nostro personale in sicurezza. Per paradosso, però, a un certo punto abbiamo avuto più problemi a reperire le mascherine chirurgiche, che abbiamo sempre avuto disponibili».

Bordin ha concluso sottolineando «l'ottima collaborazione tra sanità pubblica e privata che ha consentito di poter gestire meglio l'emergenza».

g.l.z.

© RIPRODUZIONE RISERVATA